

3 Sul tetto

“Vieni giù, non prendi le botte!”

Ho esitato un attimo. Ho sentito bene? Mia madre continuava a ripetere: “Vieni giù, non prendi le botte!” La parola “botte” la conoscevo bene, in fondo avevo già 4 anni. Significava prendere un fracco di sberle. Ogni tanto ero minacciato di prenderle le botte, però di solito erano rinviate alla prossima volta. Delle volte ne veniva una bella scorta

Ma perché stavolta ha detto che le botte non le prendevo? Titubante ho guardato in giù. Sono andato troppo in là? Indietro però non volevo andare. Almeno non in quel momento. Mio padre mi aveva messo sul tetto. Per dare da mangiare alle colombe. Era orgoglioso di me, che dimostravo di essere già grande. E litigava con mia madre. „Tu sei colpevole se cade giù”, gridava mia madre.

Mio padre è venuto ad aiutarmi. “Se vieni giù, prendi un fracco di botte”, ha detto. In questo è stato coerente. Però io non avevo nulla da temere. Forse la prossima volta. Ma poi si sarebbe dimenticato. Mio padre era molto smemorato in queste cose. L'educazione dei figli era appunto un compito femminile.

Ho fatto ancora un paio di passi e mi sono seduto. Mia sorella, Leni, strillava istericamente: “Cade giù, cade giù.” Poi è andata via. Lei aveva solo quattro anni più di me, ma si comportava già come una madre. Mio nonno gridava: „Le tegole, le tegole!” Spingeva un bastone verso di me. Ho continuato camminando carponi. Anche nonna Juli era uscita dalla casa e guardava verso il tetto. Scuoteva solo la testa. Lei parlava poco e non l'ho mai vista veramente arrabbiata.

Giù si è fatto silenzio. Avevo già percorso la parte piana del tetto che si trovava sopra la cucina d'estate e le colombe erano diventate sempre più fiduciose. Credo che abbiano visto i chicchi di granturco che stringevo nelle mani. Ho continuato ad arrampicarmi con i pugni chiusi. „Jakob! Non in alto!”, gridava mio padre. Quando era agitato mio padre mi chiamava sempre Jakob, nonostante io mi chiamassi Walter. Suo fratello più giovane si chiama Jakob. Io invece l'ho sempre chiamato Jakob Path. Per distinguerci.

Le colombe non mollavano. Tubavano e mi bloccavano la strada. „Le tegole, le tegole!”, gridava mio nonno di nuovo. Tutti e due sapevamo che le colombe potevano rompere le tegole. Lui stesso me l'aveva detto. Colombe grandi, splendidi esemplari con penne ai piedi. Lui le chiamava *Patschfuß*.

E le colombe litigavano tra di loro per il becchime. Subito sono arrivato in cima dove sono le tegole rotonde. Ho visto mio padre sull'altra parte della casa, il resto della famiglia nel cortile. Ho imbeccato le colombe. Imbeccavo sempre le colombe. Anche i colombi viaggiatori. Un giorno questi non sono ritornati più a casa. Le colombe di casa non sono volate via mai più. Non sono andate neanche sul campo. Volevano essere imbeccate solo da me. Questo ha salvato loro la vita. Da quando hanno cominciato a spruzzare il veleno sul campo. Per far sparire la malerba. Affinché il piano quinquennale fosse portato a termine in quattro anni e mezzo. Questo si

chiamava economia pianificata oppure economia socialista. E alle lepri crescevano bubboni a causa del veleno. Finimmo per non avere più lepri.

I chicchi di granturco rotolavano giù delle due parti del tetto. Le colombe gli svolazzavano dietro. Non mi ricordo più se avevano rotto le tegole. Neanche mi ricordo come sono venuto giù dal tetto. Nessuno mi ha mai più parlato di questo.

Nemmeno delle botte mi ricordo più.

Vocabolario

Leni – Pless Magdalena, nata Wilhelm, mia sorella, quattro anni maggiore di me, anno 1950

Nonna Juli – Wilhelm Julianna, nata Dassinger, mia nonna da parte di padre, anno 1899

Nonno Juri – Wilhelm Georg, mio nonno da parte di padre, anno 1900

Jakob Path – Wilhelm Jakob, il fratello del mio padre, anno 1930

Path – originariamente padrino

Patschfuß – colombe grandi con penne ai piedi

Piano quinquennale - uno strumento di politica economica utilizzato nei regimi ad economia pianificata, ovvero nei Paesi socialisti o comunisti dove l'iniziativa economica è in larga parte gestita da enti pubblici

Economia pianificata – sistema economico nei paesi socialisti e comunisti; è chiamata anche economia socialista